

PHENIX

Trimestrale di ricerche ed esperienze
sulla disabilità

Emisfero cerebrale destro e comunicazione verbale

Nocentini U., Callagione C., Goulet P.†, Joannette Y.*

Clinica Neurologica, Università degli Studi "Tor Vergata" e IRCCS "S. Lucia", Roma;

*Laboratoire "Théophile-Aliportaine", CH Côte-des-Neiges, Montréal et Ecole d'orthophonie
et d'audiologie, Faculté de Médecine, Université de Montréal, Canada

Sommario - Summary

Il dibattito sulle relazioni tra emisferi cerebrali e funzioni cognitive non può considerarsi concluso. L'interesse per l'avanzamento delle conoscenze in questo campo è andato anzi aumentando in molte discipline scientifiche.

Nell'attuale lavoro viene presentata un'ampia revisione dei dati a favore del ruolo dell'emisfero cerebrale destro nei processi di comunicazione verbale e vengono discusse le implicazioni di tali dati sul piano clinico e riabilitativo.

The debate regarding the relationship existing between cerebral hemispheres and cognitive functions is far from being settled. Interest in the advances in this field has in fact grown in many scientific branches. This paper presents a wide review of data in favour of the role of the right cerebral hemisphere in processes of verbal communication and the implications of these data on the clinical rehabilitative level.

Introduzione

La pratica clinica si basa spesso sull'utilizzazione di schemi che consentono di porre in relazione un determinato sintomo o segno con una determinata patologia.

In neurologia lo schema generale più utilizzato prevede la relazione tra segno e luogo di lesione del sistema nervoso. Riflessi alterati ed arci conservati, aree di ridotta sensibilità, alcuni movimenti non più possibili, la variazione del tono muscolare: il ragionamento clinico sintetizza i vari elementi e ne trae una conclusione che spesso riceverà dagli esami cosiddetti strumentali una sconsigliata conferma.

I disturbi del linguaggio sono tra gli elementi semiologici che più automaticamente vengono posti in relazione con il coinvolgimento di determinati settori del sistema nervoso. Nella pratica clinica, fatta salva la necessaria verifica della dominanza manuale, disturbo del linguaggio significa lesione dell'emisfero cerebrale sinistro.

Tale schematismo nasce insieme alla organizzazione della stessa neurologia sulla base della localizzazione delle lesioni del sistema nervoso.

Nasce, probabilmente, con l'identificazione da parte di Paul Broca di una precisa correlazione tra un disturbo delle capacità linguistiche e la presenza di una lesione cerebrale nel piede della III circonvoluzione frontale di sinistra.

Come molte delle scoperte decisive per il progresso della conoscenza anche questa, a cui ci riferiamo, cadeva in un momento del dibattito scientifico ad essa propizio.

- Malattia di Parkinson e mitocondri
- Trials clinici nella prevenzione dell'ictus
- Neurofibromatosi I
- Emisfero cerebrale destro e linguaggio